

La sindaca Loredana Bellone presenta l'iniziativa del 28 "Un incontro con i proprietari per decidere come opporci all'operazione"

"Quelli di Telt hanno avviato la procedura per l'esproprio dei terreni dell'ex autoporto". Così la sindaca di San Didero, Loredana Bellone, fiera militante No Tav, parla di quello che sta succedendo in questi ultimi giorni. "I proprietari dei terreni, tra cui molti che non abitano più qui ed alcuni neanche più in Italia, stanno ricevendo le lettere da parte della società della Torino-Lione". E' arrivata una qualche comunicazione anche in Comune? "A noi hanno chiesto l'autorizzazione di usare per undici anni il parcheggio dell'area vicino al presidio No Tav, che è un terreno destinato ad uso civico, visto che ospita un mercatino settimanale e viene usato da chi si reca all'acciaieria e anche per l'albergo...In compenso, quando ho chiesto di vedere le carte, mi hanno detto che potevo recarmi presso il cantiere della Maddalena, luogo che non mi risulta ospiti la



La sindaca di San Didero Loredana Bellone e un'immagine del presidio No Tav del paese

sede di Telt. E la stessa cosa è stata comunicata a quei proprietari che nel frattempo hanno chiesto delucidazioni. Anche questa mi pare una chiara pressione...". E allora che farete? "Per capirne di più, per decidere come muoverci, perchè in ogni caso vogliamo opporci a questa nuova

operazione di Telt, e visto che vengono toccati parecchi terreni, compresi alcuni lungo il canale della Nie, abbiamo fissato per la serata di venerdì 28, alle 21, presso la struttura coperta, un incontro tra Comune, proprietari, avvocati e commissione tecnica. Occorre fare in fretta,

perchè il limite dei trenta giorni scade velocemente e noi dobbiamo valutare la migliore strategia per vanificare questo ulteriore attacco al nostro territorio".

Insomma, Loredana va alla guerra. Tanto per cambiare.

G.B.